

Le lettere, firmate con nome, cognome e indirizzo, vanno inviate a: **La Provincia, rubrica Le Lettere**, via Pasquale Paoli 21, 22100 Como; oppure spedite al fax al numero **031-50.65.05**; o ancora per posta elettronica all'indirizzo: **lettere@laprovincia.it**. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare i testi troppo lunghi

[BALLATA IN MORTE DEL CEDRO]

Quest'amministrazione non ha fatto bella figura

Egr. direttore l'altra sera, facendo "zapping" sulla televisione sono incappato su Etv. Un ulteriore bla bla riguardo al cedro di Piazza Verdi. C'è subito da dire che l'amministrazione non ha fatto una gran bella figura. Ha tagliato la pianta nottetempo. Di solito nell'ombra agiscono i malintenzionati. Detto questo in democrazia valgono i numeri e ovviamente se unito al numero ci fosse il buon senso sarebbe il non plus ultra.

Ma tant'è. L'attuale Amministrazione è stata eletta legalmente. Le è stato conferito il potere di governare e di fare. Ha creduto che fosse bene liberare la Piazza da quell'albero e penso che abbia tutto il diritto di farlo.

Se poi qualcuno è contrario a ciò, ha tutto il diritto di opporsi. Poi però quando la maggioranza ribadisce l'intenzione di realizzare quello che è stato pensato, buona o cattiva che sia la realizzazione, gli oppositori dovrebbero rendersi conto che è ora di smetterla. E' soltanto una questione estetica.

E usualmente come si dice? Sui gusti non si discute.

Ora ritorniamo ai numeri che sono quelli che in democrazia valgono. Gli elettori poi al momento del voto, faranno un bilancio e se è positivo li riconfermeranno, altrimenti se non hanno agito, secondo il loro parere, nel modo migliore, li manderanno a casa.

Orbene penso che sistematicamente, la democrazia funzioni in questo modo ed è perfettamente inutile rimestare il coltello nella piga. Cosa fatta capo ha.

Italo Taroni
Moltrasio

Il povero cedro più gettonato della zingara

Dalla quantità di lettere giunte al giornale sembra che i comaschi preferiscano il povero cedro alla "sporca" zingara. Mah....

Alberto Cavadini
Albavilla

Forza, codardi di Como: facciamoci sentire

Cara Provincia, rubo solo poche righe per commentare le parole del caro assessore Caradonna, il quale definiva i cittadini di Como codardi, perché a suo dire questi lo attaccavano sul giornale mentre una volta a quattrocchi lo lodavano.

Dico subito che io non avrei alcun problema a mantenere la mia posizione pure in faccia a lui, e che forse i codardi sono quelli che hanno permesso che questa pianta fosse abbattuta in piena notte. Che cosa temevano forse? Proteste di cittadini con il libero pensiero di esprimere le proprie idee, o cosa altro?

[SPASSO CARRABILE] di Renzo Albonico



Aggiungo inoltre, in merito a quel lettore che diceva che chi perdeva tempo per questo problema era perché durante la giornata poco altro da fare o da pensare aveva, rispondo dicendo che fortunatamente in città c'è ancora chi si prende a cuore i problemi anche di una semplice pianta, io vorrei vedere in futuro mio figlio correre

tra le margherite e non tra blocchi di cemento o sanpietrini.

Forza, codardi di Como, facciamoci sentire con le nostre lettere.

Cordiali saluti

Fabio Noseda
Albavilla

[Vengo anch'io]

di **Riccardo Borzatta**



SA SÀ (Incùntar)

*L'ù vista dopu 'l sù minga quanti ann
e l'ù brasciàda-sù. Insci léé mi.
Pö, quand èmm vist che gh'érum nient de di,
dopu gnanca 'n minütt s'èmm daa la man*

*...
Röba de cöör: cume un fiuur l'è l'amuur.
E sa sà: senza daquall al möör ul fiuur.*

SI SA (Incontro)

*L'ho vista dopo non so quanti anni
e l'ho abbracciata. Così lei me.
Poi, quando abbiamo visto che non avevamo
niente da dire,
dopo nemmeno un minuto ci siamo saluta-
ti...*

*Cose di cuore: come un fiore è l'amore.
E si sa: senza innaffiarlo muore il fiore.*

La partecipazione è prova di encomiabile sensibilità

Al caro, tanto bistrattato mio omonimo e amico assessore Fulvio Caradonna, dico di non generalizzare con "comaschi codardi" ma che vada piuttosto a rileggersi "La Provincia" del 18 e 25 Maggio 2006.

Vedrà le opinioni e gli interventi seri e circostanziati del direttore Giorgio Gandola, di Pier Angelo Marengo e del sottoscritto Fulvio Capsoni, e capirà leggendo che tutte le tematiche degne di ragionamento erano già state affrontate e le diverse opinioni espone con chiarezza.

Il resto è stata solo emotività da un lato e decisionalità dall'altro, condito il tutto con qualche spruzzata di "politichese".

Avevo scritto: «Il fatto che sul caso del cedro di Piazza Verdi molti cittadini, Verdi e non Verdi, partecipino, è prova encomiabile di sensibilità, ma spiace il parallelo silenzio di altri che si considerano depositari di cultura estetica o appartengono alla professionalità in materia».

È solo a questi ultimi quindi e non genericamente ad altri che Caradonna si deve rivolgere con le sue proverbiali, e aggiungo spesso ammirevoli per coraggio, dirette esternazioni.

Personalmente, amando gli alberi, ne avevo auspicato l'espianto, ma avevo comunque manifestato con chiarezza la necessità di toglierlo comunque da lì, prevalendo il valore di godimento paesaggistico-ambientale-monumentale su quello del singolo vegetale.

Quando la Piazza Verdi sarà completata e

vigileremo, come Commissione Paesaggio, perché come già dissi «sia di alta qualità artistica», più nessuno ne parlerà, come è già successo, se ben ci si ricorda, per il nuovo parcheggio interrato nell'area dell'ex zoo.

Dove sono finiti tutti i furiosi detrattori di allora?

E adesso pensiamo ad altro, a tutto quello che si dovrà ancora fare di veramente importante ed irrimandabile per la nostra città.

Arch. Fulvio Capsoni

[dillo con un sms]

a **MASCIA**

I migliori auguri di buon compleanno! Con affetto nonna Tecla gli zii, Faby, Emi, Marco e Fede.

a **GRAZIELLA**

Con affetto un augurio speciale di buon compleanno da Pierangelo e Ilenia con Sam e Evelyn.

a **STEFANIA e FLAVIO**

Tanti auguri di felice anniversario di matrimonio da Gaia, Antonella e Michele.

a **NONNA BIS LUCIA**

Per i tuoi 89 anni tanti auguri per vivere ancora giorni sereni come questo. Un abbraccio da Gianna, Renato e Rosaria con famiglie. Un bacio.

a **EMMA**

Benvenuta piccolina. Un abbraccio a mamma, papà e Simone. Anna, Marcy, Andrea e Tommy.

a **NIRVANA**

Complimenti per i bei voti! Continua così! Bravissima. Ti voglio bene, zia Kikki.

a **SERENA**

Tanti auguri per i tuoi 14 anni, per noi resti sempre la nostra tata dolce. Con affetto zia Antonella e Simon.

a **LAURA**

Tanti auguri per i tuoi bellissimi 29 anni. La torta te la faccio quando torno. Mamy Elisa.

a **CRISTINA e ROBERTO**

Sorpresa carissimi nipoti, buon anniversario. Quattro son già passati, ve ne auguriamo tantissimi ancora con felicità.

a **NONNA MARIA**

Tanti auguri per i tuoi 97 anni. Auguri da figlie, generi nipoti e pronipoti!

a **LINA e GAIA**

Ringrazio Dio solo per fatto che siete al mondo. Vi amo tanto. Lele.

a **ELENA**

Nascendo dieci anni fa hai riempito le nostre vite di gioia! Tata e Tatone.

a **DENISE**

Tanti aguri di buon compleanno amore mio. Un bacione da nonna Eleonora e Luigi.

a **MARIKA**

Spero di sorprenderti con questo piccolo annuncio. Tanti auguri speciali da chi ti vuole bene. Tua sorella Miky.

*Per veder pubblicato il tuo messaggio invia un sms al numero **331.676.14.19***

L'invio del messaggio non garantisce la certezza della pubblicazione. I messaggi dal contenuto equivoco saranno destinati a discrezione della redazione.

Enti Pubblici e Amministratori



LA LEGGE

AFFERMA CHE DOVETE COMUNICARE ATTRAVERSO I QUOTIDIANI

Legge 25 febbraio 1987 - n. 67

Art. 5

"Le Amministrazioni Statali e gli Enti Pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una quota non inferiore al cinquanta per cento delle spese per la pubblicità, iscritte nell'apposito capitolo di bilancio".

Art. 6

"Le Regioni, le Province, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende municipalizzate... (omissis), nonché le Unità sanitarie locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, devono pubblicare in estratto, su almeno due giornali quotidiani aventi particolare diffusione nel territorio di competenza, nonché su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci".

Con D.P.R. del 15/2/1989 n. 90
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/3/1989
sono stati regolamentati i modelli
da usare per la pubblicazione degli estratti di bilancio

La Provincia

è il quotidiano per il dialogo fra Enti Pubblici e Cittadini

Per ulteriori chiarimenti e informazioni

La Provincia
EINFORMATICA

• **AGENZIA DI COMO**
Via Pasquale Paoli, 21
tel. 031 582211 • fax 031 526450
e-mail: commerciali@laprovincia.it

• **AGENZIA DI SONDRIO**
Via N. Sauro, 13
angolo via Battisti
tel. 0342 200380

• **AGENZIA DI LECCO**
Via Raffaello, 21
tel. 0341 357400

• **AGENZIA DI CANTU'**
Via Ettore Brambilla, 14
tel. 031 716924